

Staino



Par condicio Babbo Natale

Lidia Ravera

Caro Babbo Natale, lo so, non sono stata buona quest'anno, lo spazio su cui è postata la presente letterina, purtroppo, fornisce ampia testimonianza dei miei peccati. Iterativamente, cosciente della mia scelleratezza, ho mancato di rispetto a ministri e presidenti, senatori e deputati, finanziari e palazzinari: mi sono permessa di trattarli da donne, il che, come le donne ben sanno, è umiliante. Chiedo perciò perdono e prometto che l'anno prossimo sarò meno discosta. In cambio di questi



Babbo Natale

buoni proponenti, caro Babbo Natale, ti chiedo un piccolo regalo: fammi trovare sotto l'albero, un leader per il centro sinistra. Non troppo vecchio, non troppo usurato, non troppo ossessionato dal centro, non troppo spaventato dalla sinistra. Compramelo di buon carattere, ma non pirla. Che sia forte, che ci tenga dentro tutti. A te non costa niente, un mediocre miracolo. Per noi sarebbe la salvezza. ♦

Duemiladiecibattute

Francesca Fornario

«E Gesù bambino dov'è?» «Lo ha portato via Gasparri»



La riforma Gelmini è stata approvata anche al Senato. In aula, durante la votazione, c'era così tanta bagarre che Schifani ha esposto il cartello «Non sparate sui pianisti». In vano gli studenti hanno protestato sotto l'acqua. Il maltempo sta colpendo tutto il paese, ovunque ci sono piogge torrenziali e allagamenti: quindici macchine sono state travolte dalla conferenza stampa fiume di Berlusconi. Oggi però il Parlamento si è svuotato, sono tutti a festeggiare il Natale, e i senatori hanno ricevuto in dono una colomba pasquale. Da parte della senatrice Rosi Mauro, che nella confusione si è sbagliata. Berlusconi fa il presepe con i suoi nipotini: «Qui c'è l'asino,

qui c'è il bue e qui c'è San Giuseppe e qui c'è la nipote di Mubarak». «Nonno, e Gesù bambino dove sta?». «Lo ha portato via Gasparri. È per l'arresto preventivo dei rivoluzionari facinorosi». «E quelli chi sono?». «I tre Re Magi». «Portano i doni a nostro signore?». «No, formano un movimento di responsabilità». Il Natale è nell'aria e te ne accorgi da tanti segnali: Massimo Ciancimino rivela che il Signor Franco che collaborò alle stragi è Babbo Natale. Il 30 per cento degli italiani è indeciso se preferire l'albero o il presepe: Bersani ha il terrore che vogliano fare le primarie. A Roma, per evitare disordini durante la corsa agli ultimi regali, Alemanno ha avuto un'idea: quella

di far presidiare i negozi del centro da una nuova figura a tutela dell'ordine pubblico: il Babbo Natale Armato. Agitando il suo manganello candido, il Babbo Natale armato è pronto a entrare in azione per garantire la pace sociale. Una misura eccessiva, considerando che un italiano su quattro ha rinunciato a comprare i regali. E anche gli altri non hanno grandi aspettative. Tranne Marchionne, che come ha detto perfino il ministro Sacconi «Vuole la luna» (replica di Marchionne: «Certo: lì non c'è lo statuto dei lavoratori»). La notizia incoraggiante è che, nonostante i tagli allo spettacolo, esce il nuovo cinepanettone. Si intitola: «Natale a Eboli». ♦

giemme
gestione multiservice

Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE